

Giornalisti
Stampa romana
Si scioglie
la «corrente»

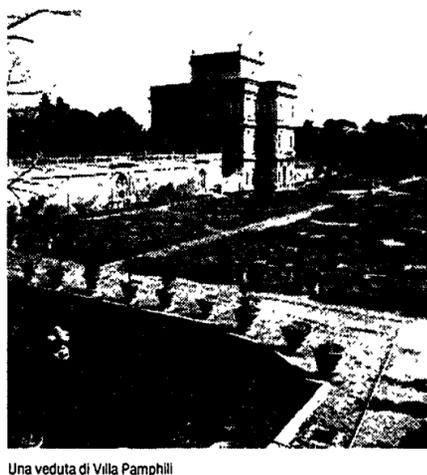
Finti dentisti
Più controlli
contro
gli abusivi

Greenpeace e i cittadini
organizzano per domenica
una giornata all'aperto
per salvare cetacei e parchi

Nel litorale laziale strage
di delfini e balenotteri
E il patrimonio capitolino
è in balia degli speculatori

Villa Pamphili, marcia verde
contro gli scempi ambientali

In difesa di delfini e balenotteri e contro la devastazione del verde pubblico: sono questi gli obiettivi di «Arcobalena», la marcia festante organizzata dal parco di Villa Pamphili da Greenpeace. L'appuntamento è per domenica mattina alle 9.30. «Chiediamo al governo di sostenere a livello internazionale la chiusura definitiva della caccia alle balene e la messa al bando delle micidiali reti "spadare"».



Una veduta di Villa Pamphili

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

L'appuntamento è per domenica mattina, ore 9.30, a Villa Pamphili. Per una giornata in difesa della natura e del diritto delle balene a vivere. A organizzare «Arcobalena», una marcia festante di 6 chilometri, è Greenpeace, una delle associazioni ambientaliste più attive a livello internazionale. «Il principale obiettivo dell'iniziativa», spiega Gianni Squitieri, direttore di Greenpeace Italia, «è chiedere che il governo italiano sostenga a livello internazionale la chiusura definitiva della caccia alle balene, reti "spadare"».

«Pensare globalmente, agire localmente»: questo vecchio slogan della Lega ambiente è utile per comprendere il senso di una festa che unirà idealmente, domenica prossima, uno dei più bei parchi di Roma con Rio de Janeiro, la megalopoli brasiliana sede della Conferenza dell'Onu sull'ambiente e lo sviluppo. «Agire localmente», vuol dire, in questo caso, guardare con preoccupazione a ciò che avviene nelle acque laziali. Anche nel nostro litorale», afferma Fabrizio Fabbri, responsabile ecologia marina di Greenpeace, «sono stati avvistati numerosi cetacei. Ancora all'inizio di maggio una grande elica ha segnato la fine di un giovane capodoglio davanti al porto di Anzio, l'ultima vittima causata dall'incontrollato traffico marittimo».

In bici alla riscoperta della città
Da luglio ritorna il «PedalaRoma»

Nei mesi di giugno, luglio e settembre romani e turisti avranno di nuovo a disposizione, gratuitamente, biciclette e guida per 10 pedalate alla scoperta della «Città eterna». Di nuovo in sella, dunque. Grazie alla seconda edizione di «Pedala Roma», un'iniziativa del dipartimento per l'ambiente del Centro turistico giovanile realizzata insieme all'assessorato al Turismo del comune. Ogni sabato mattina sarà proposto un itinerario, che sarà replicato il mercoledì successivo. I partecipanti saranno guidati da un esperto che approfondirà gli argomenti che costituiscono il tema della visita.

nonostante la legge protegga tutti i cetacei, anche nella nostra regione, alcuni ristoratori offrono, a clienti scelti, il prelibato muscime di delfino, filetto essiccato al sole sotto sale, che può raggiungere prezzi di oltre 2 milioni al chilo. «Ma in pericolo non sono solo delfini e balene. A rischio è l'intero ecosistema, violentato da un distorto consumismo e da uno sviluppo industriale privo di qualsiasi vincolo ambientale. «Arcobalena» vuol ricordare anche questa verità ad una opinione pubblica un po' «dilatante», ma pronta a scandaliarsi, nella stagione balneare, quando si trova di fronte a man morti e sempre più incunati. Ricordare, ad esempio, che negli ultimi due anni oltre 5 mila stinelle - quei simpatici delfini immortalati in tanti spot e programmi televisivi - sono morte nel Mediterraneo in seguito all'attacco di un virus che ha agito grazie all'inquinamento di questi animali pesantemente contaminati da composti, scaricati in mare, a base di cloro quali il Ddt ed il Pcb. «Agire per cambiare i nostri costumi», sottolinea Gianni Squitieri, «si rende sempre più necessario se vogliamo evitare che la situazione divenga irreversibile». E la marcia di «Arcobalena» è un modo concreto per iniziare. Partendo proprio dal parco di Villa Pamphili, devastato da speculazioni edilizie su cui sta indagando la magistratura. In difesa dei cetacei, ma anche contro gli «sciacchi» che «affogano» il verde nel cemento. Una ragione in più per mettersi in marcia.

C'è un terremoto tra i giornalisti romani. Sull'onda di una dura sconfitta elettorale e dopo una tormentata assemblea, si è sciolta ieri la lista moderato-conservatrice di «Stampa romana», attualmente alla guida dell'Associazione stampa regionale (insieme a «Svolta professionale»). Arturo Diaconale, segretario dell'associazione, in una conferenza stampa ha annunciato che la componente si trasformerà in un «centro studi» sui problemi del sindacato. Ma adesso, oltre alle posizioni che i suoi rappresentanti assumeranno a livello nazionale, si aprono interrogativi sulla stessa gestione dell'Associazione. Diaconale ha sostenuto che non ci sono le condizioni per una crisi drammatica nel sindacato romano e che per ora non intende dimettersi dalla carica («Ma non avrei difficoltà a farlo se mi venisse richiesto», dice), affidandosi al dibattito della giunta e del consiglio direttivo.

L'Ordine dei medici scenderà in campo per «battere il fenomeno del prestanome e dell'abusivismo, che danneggia non solo i dentisti in regola ma anche i cittadini». Così il presidente dell'ordine di Roma Benito Melandri ha annunciato le strategie che saranno adottate per smascherare gli odontotecnici: che esercitano abusivamente la professione di dentisti, al termine di una lunga assemblea della categoria. D'ora in poi, oltre ai Nas, che negli scorsi mesi hanno denunciato a Roma una decina di falsi professionisti, saranno gli stessi Ordini medici a compiere verifiche negli studi. Una legge dello scorso febbraio, infatti, dà agli ordini dei poteri ispettivi e sanzionatori, ed è entrata in vigore il primo marzo scorso.

L'articolo 8 della nuova legge prevede che i medici dentisti scoperti a prestare il proprio nome, ovvero la propria attività, allo scopo di permettere o di agevolare l'esercizio abusivo delle professioni mediche, sono puniti con l'interdizione della professione per un periodo non inferiore ad un anno. Restano comunque dei dubbi sugli strumenti a disposizione degli ordini per esercitare le proprie funzioni. Il presidente della commissione odontoiatrica Claudio Cortesi sostiene che «occorre intervenire in maniera preventiva, con spot pubblicitari che indichino a una gente come riconoscere un dentista vero da uno abusivo». In più, Cortesi ha ricordato che l'ordine dovrebbe intervenire anche sul fronte universitario. Le università romane, infatti, formano ogni anno circa 150 odontoiatri, di cui 140 del corso di laurea in odontoiatria e una decina della scuola di specializzazione per medici. Tuttavia - ha precisato Cortesi - resta il fatto che dalle scuole secondarie per odontotecnici viene costantemente diplomato un numero eccessivo di giovani rispetto alle possibilità di lavoro esistenti.

Proposta antifumo dell'Usl
«Sigarette off limits
nei locali pubblici del centro»

Disco rosso per le sigarette in tutti o quasi i locali del centro storico: è la proposta della Usf Rm1, che la sottopone all'assessore alla sanità Gabriele Mori. Secondo la Usf, oltre ai locali pubblici già tutelati dalla legge (ospedali, scuole, cinema, mezzi di trasporto e stazioni ferroviarie), anche in banche, bar, pizzerie, ristoranti, mense e sale d'attesa e ricevimento degli uffici pubblici dovrebbe essere vietato il fumo. Motivo: gli inadeguati sistemi di aerazione dei locali, che in tutto il centro storico non hanno impianti adeguati per il riciclaggio. In più, la causa di un'aria densa di fumo non è superabile: gli impianti adatti, infatti, non ci sono perché non possono essere. Lo impediscono le strutture dei palazzi antichi. Infine, come ha precisato il dottor Piergiorgio Tupini, «per realizzare un rapido allontanamento del fumo, bisognerebbe garantire una velocità dell'aria di oltre 50 centimetri al secondo, che creerebbe correnti ad altezza d'uomo incompatibili con la presenza dell'uomo».

Mon ha commentato la proposta dando il parere favorevole del suo assessorato, ma aggiungendo che «i provvedimenti andranno definiti in maniera tale che il Tar non possa «bruciarlo», ed in pieno accordo con il sindaco». Per ora, dunque, si continua a fumare.

Decisione del prefetto contro le morti bianche. Sarà attivato un telefono per le denunce
Una task force nei cantieri killer

Una «task force» per porre fine agli incidenti sul lavoro. È quella delineata in un incontro svoltosi lunedì sera in prefettura. Le aspettative dei dirigenti sindacali e dei lavoratori. Sarà attivata una linea telefonica 24 ore al giorno per segnalare le violazioni delle norme di sicurezza. Contro gli infortuni mortali nei cantieri i lavoratori edili dichiarano il mese di giugno «mese di mobilitazione e di lotta».

«Task force» è un termine che evoca il più delle volte apocalittici scenari di guerra e di morte. Ma in alcune circostanze diviene sinonimo di intervento coordinato per prevenire catastrofi naturali e npetuti incidenti sul lavoro.

È questo il caso della «task force» delineata nel corso di una riunione tenutasi martedì sera in prefettura, il cui obiettivo dichiarato è quello di porre un freno ai numerosi incidenti sul lavoro avvenuti dall'inizio dell'anno a Roma e nel Lazio (15

tutti i partecipanti all'incontro, tra i quali il prefetto Carmelo Caruso e il procuratore della Repubblica per i problemi della sicurezza, Elio Cappelli. «La task force», precisa Giorgio Maneri, segretario generale della Uil - unificata e razionalizzata gli interventi di quanti operano per la prevenzione degli incidenti sul lavoro per conto di Pmp (Presidio municipale di prevenzione), della Pretura, dell'Ispektorato del lavoro e delle singole Usf. Resta ancora da stabilire chi sarà a guidare il gruppo d'intervento: i sindacati vorrebbero due coordinatori, uno della Procura e uno dell'Ispektorato, ma è probabile che l'incarico sia affidato ad una sola persona.

AGENDA
Ieri minima 20
massima 27
Oggi il sole sorge alle 4.36
e tramonta alle 19.40

TACCUINO
Scegliere di dare la vita. Oggi alle 16, presso il teatro Tor di Nona - via Acquasparta 16 - quarto incontro «con il sesso felice».

Per non dimenticare Tian-an-men. Tre anni fa la rivolta non violenta dei ragazzi cinesi veniva repressa nel sangue. Per non dimenticare i sensi e i contenuti di quella lotta pacifica, democratica e popolare, la Rete non violenta di informazione invita tutti i cittadini ad utilizzare anche solo cinque minuti della giornata di oggi per depositare un fiore di fronte all'Ambasciata cinese in via Bruxelles.

A.A.A. Cercasi assessore alla casa al Comune di Roma. Assemblea cittadina, organizzata dal Movimento cittadino per il diritto alla casa, sul dramma degli sfratti/alloggi a Roma. Intervengono Sandro Dell'Fattore, Luciano Di Pietrangeli, Maurizio Elissandrini, Bruno Manno, Luigi Nieri, Stefano Corato. Oggi alle 17 presso la sala conferenze di Palazzo Valentini - via IV Novembre 119/a.

Politica e mafia. Su questo tema oggi, alle 10.30, assemblea presso l'aula 2 della facoltà di Economia e Commercio de La Sapienza - via Castro Laurenziana. Intervengono Daniela Valent, Giuseppe Ayala, Luciano Violante, Massimo Bruni, Alfredo Galasso e Carlo Palermo.

L'istituzione trasparente. Riflessioni e confronti sulla comunicazione di pubblica utilità. Un incontro sul tema si tiene oggi alle 17 presso la sede del Cnel - via Lubin 2 - Interverranno Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, Alberto La Volpe, direttore de Tg2, Walter Veltroni, direttore dell'Unità e Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil.

Per un'etica del rispetto della vita. Il libro, curato da Luciano de Guttry, viene presentato oggi nell'ambito della celebrazione della Giornata mondiale dell'ambiente. Il Centro francescano di studi ambientali ne donerà una copia agli insegnanti che interverranno al convegno «Progetto Egeria» / Sezione di didattica ambientale: bilancio di un anno - promosso dal Provveditorato agli studi di Roma, che vedrà la partecipazione di Mario Pavan, Gaetano Strinati e Maria Teresa Longo. Una relazione su «Etica ambientale» sarà inoltre tenuta da padre Bernardo Przewozny, presidente del Cisa. Coordinerà i lavori il provveditore Pasquale Capo. Alle 9.30 presso la sede della Fondazione in Roma - via Foro Traiano 1/a - Palazzo Roccapignone.

La crisi americana. È il tema del dibattito promosso per oggi, in occasione della pubblicazione del dossier «America allo specchio» nel numero 32 dell'edizione italiana della rivista trimestrale europea «Lettera internazionale». Partecipano Giorgio Napolitano, Ernesto Galli della Loggia, Franco Ferrarotti, Sergio Benvenuto; introduce Giacomo Marramao. Alle 21 presso la Fondazione Basso - via della Dogana Vecchia. Sesso a chi tocca. Cercasi uomo disperatamente. Oggi, dalle 20 alle 23, Stefania Casini presenterà il suo libro (edizioni Sperling & Kupfer) sul Baroque dell'Argonauta - lungo-tavere degli Artigiani 1

NEL PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
XIII Unione circoscrizionale: ore 16 c/o Parco della Pignatona (Ostia) incontro con le candidate del Pds (L. Turco, F. Prisco).

V Unione circoscrizionale: ore 17 c/o Morandini costituzione del centro «Non per favore ma per diritto» (C. Marro, S. Paparo).

Sez. Tor Sapienza: ore 18h c/o Circolo culturale Michele Testa direttivo allargato agli iscritti su «Questione morale» (A. Rosati).

Sez. Capannelle-IV (Miglio): ore 18 assemblea su questione morale (L. Cosentino).

Sez. Torrecchietta: ore 18.30 «Dalle unità di base idee, scelte e comportamenti per la politica pulita e la seconda svolta» (P. Gaiotti de Base).

Sez. Torrecchietta: domani alle ore 20 c/o via Finardi riunione del coordinamento per il diritto alla salute. Avviso: c/o sez. Enti locali (via S. Angelo in Pescheria, 35) ore 17.30 riunione del coordinamento degli ex garanti delle Uu.Ss.L.

Avviso: la riunione delle sezioni del Pds con insediamenti lacp, che si doveva svolgere oggi alle ore 16.30 c/o la sez. Garbatella è stata rinviata a data da destinarsi. Avviso: sabato 6 giugno alle ore 9.30 in Federazione (via C. Donati, 174) riunione congiunta della Direzione federale e del Gruppo capitolino; Ogd: «Rendiconto e proposte sull'iniziativa del Pds verso le Uu.Ss.L. e le aziende municipalizzate», relatore Carlo L'oni, segretario della Federazione romana del Pds.

Unione regionale: in sede ore 15.30 Cr; Ogd: «I fatti di Milano e l'iniziativa del Partito» (Falorni).

Federazione Viterbo: Acquapendente ore 21 congresso.

DENTRO LA CITTÀ PROIBITA

Le mitiche imprese
del dio Mithra
«uccisore del toro»

Nei sotterranei di San Clemente per ripercorrere le imprese del dio Mithra, sceso dal cielo per sconfiggere il male cosmico-morale. Dapprima affronta il Sole, che soggiogato stringe con lui un'alleanza. Poi incontra ed uccide il toro selvaggio, dal quale si sprigionano energie vitali. Appuntamento sabato, ore 10, davanti alla chiesa di San Clemente in via San Giovanni in Laterano.



Ahriman, dio del male, è dunque costretto ad intervenire per interrompere questa dispersione di energie vitali. Invia pertanto i suoi malvagi condottieri - la formica, lo scorpione e il serpente - per contrastare quel flusso vitale. L'offensiva però risulta vana: né la formica, né lo scorpione, né il serpente, riescono ad impedire che il seme del toro si diffonda. In tal modo, dopo la sua purificazione, esso può ascendere alla luna e dare origine a tutte le specie di animali utili... Ha origine così la vita e con essa la prima coppia umana.

Il luogo è una grotta quadrilunga con una volta bassa e rivestita di pomici. L'adomano stivati di stucco e undici aperture di cui quattro rappresentano le stagioni, e le restanti, le sette costellazioni. Lungo le pareti laterali corrono due podi da cui sdraiati gli adepti assistono alla cerimonia rituale. Tutt'intorno marmi, pitture e mosaici rivestono l'ambiente che il lieve bagliore di faci, intrise d'alcol e sale, fa scintillare. In fondo, una nicchia

sponde di un fiume, all'ombra di un albero sacro. Lo vedono alcuni pastori affiorare dalla roccia completamente nudo, armato di un coltello, con in mano una fiaccola, e in testa un berretto fingo. Decidono di riceverlo, gli offrono dei doni e lo venerano. Dalla nascita Mithra inizia le sue imprese, volte a sconfiggere il male cosmico-morale. Affronta dapprima il Sole che soggiogato, stringe un patto di alleanza con lui e gli

allude alla condizione primordiale selvaggia e bestiale. La sua sconfitta e il suo soggiogamento stanno evidentemente a significare la vittoria dell'ordine e della civiltà sulla barbarie. Mithra cattura il toro e lo conduce nella sua caverna. Tuttavia il toro riesce a fuggire, ma viene avvistato dal Sole che in via Mithra il corvo, suo messaggero, con l'ordine di ucciderlo. Mithra esegue suo malgrado l'ingrato compito. Si mette sulle tracce del toro grazie all'aiuto del cane, suo fedele amico, e mentre quello sta per nparare nella caverna da cui era fuggito, lo afferra per le froge e gli pianta un coltello nel fianco. Ma in quel preciso momento miracolosamente dal corpo del toro moribondo nascono tutte le piante salutari che si diffondono sulla terra. Dal midollo scaturisce il grano, dal sangue la vite.

CEDESI ATTIVITÀ NEGOZIO PIANTE
E FIORI MQ. 50 (AFFITTO ENPAS)
ELEGANTEMENTE ARREDATO
X CIRCOSCRIZIONE
VILLAGGIO APPIO
ZONA DI INTERESSANTE SVILUPPO
TEL. 7212720 - 7235366

FLAI CGIL
POMEZIA - CASTELLI - COLLEFERRO

FESTA
DEL
TESSERAMENTO

SABATO 6 GIUGNO 1992 - ORE 17.30
PRESSO COOP. «LANUVIO AGRICOLA»
LANUVIO - VIA COLLE CAVALIERE
(ASTURA) - Tel. 930367